



LICEO STATALE "G. Tarantino"
Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate
Classico - Linguistico - Musicale
Via Quasimodo, 4 - 70024 Gravina in Puglia (Bari)
baps07000g@istruzione.it - baps07000g@pec.istruzione.it
Tel. 080-326-7718 - Fax 080-326-7789 - c.f.82014370728



LICEO



GIUSEPPE TARANTINO
GRAVINA IN PUGLIA www.liceogravina.it



Liceo Statale "Giuseppe Tarantino" - via S. Quasimodo, 4
Gravina in Puglia
Tel e fax 080/3267718 - email BAPS07000G@ISTRUZIONE.IT
Sito web <http://www.liceogravina.it>

Piano di Miglioramento (PdM) (revisionato nell'a.s. 2016/2017)

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 09 dicembre 2016

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21 dicembre 2016



LICEO **CLASSICO**

LICEO **SCIENTIFICO**

LICEO SCIENTIFICO opzione **SCIENZE APPLICATE**

LICEO **LINGUISTICO**

LICEO **MUSICALE**



Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.a Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.b Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.c Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.a Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.b Tempi di attuazione delle attività
 - 3.c Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.a Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.b Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.c Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.d Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo



1. Obiettivi di processo

1.a Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Tab 1

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
1) Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare le attività di valutazione/progettazione dei percorsi curricolari/extracurricolari per attivare interventi di recupero/potenziamento.	Curricolo <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il curricolo d'istituto predisposto dal collegio dei docenti in modo che qualsiasi attività di progettazione/programmazione, valutazione: a) risponda ai bisogni formativi degli studenti con particolare riferimento alle priorità ed ai traguardi; b) individui traguardi di competenze comuni, specifiche e trasversali per i diversi anni e operi le scelte metodologiche e pedagogiche connesse; c) sia consultato dagli insegnanti come strumento di lavoro individuale; d) comprenda attività di ampliamento dell'offerta formativa in relazione a alle priorità ed ai traguardi ed alla effettiva disponibilità di risorse umane e finanziarie. Stimolare i docenti a revisionare e condividere la progettazione didattica ovvero a: a) utilizzare prove comuni per la valutazione; b) condividere i risultati della valutazione; c) progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. <p>La predisposizione di un curricolo rende più chiaro e omogeneo il quadro programmatico per cui agevola la fase di progettazione</p>	Priorità Potenziare le attività di riallineamento/recupero per le fasce deboli, soprattutto per i licei scientifico e musicale con riferimento alle classi seconde.	Traguardo Migliorare i risultati per le fasce deboli, in particolare per gli indirizzi scientifico e musicale, con riferimento alle classi seconde.
	Progettazione didattica <ul style="list-style-type: none"> Migliorare la progettazione didattica e la sua condivisione, tenendo conto: a) della continuità verticale tra bienni, con particolare riferimento al passaggio tra primo e secondo biennio; b) delle differenze di indirizzo, c) dei rapporti interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze di base per assi culturali (certificato primo biennio), delle competenze specifiche per ambiti disciplinari (certificato quinto anno), dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. 		



LICEO STATALE "G. Tarantino"

Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate
Classico - Linguistico - Musicale

Via Quasimodo, 4 - 70024 Gravina in Puglia (Bari)

baps07000g@istruzione.it - baps07000g@pec.istruzione.it

Tel. 080-326-7718 - Fax 080-326-7789 - c.f.82014370728



	<p>Valutazione: prove strutturate per classi parallele</p> <ul style="list-style-type: none">• Con particolare riferimento alle fasce deboli, introdurre gradualmente nella programmazione dei <u>dipartimenti</u> e dei <u>consigli di classe</u> prove condivise per classi parallele nelle seguenti forme: a) test d'ingresso e finali per competenze per assi culturali e per ambiti disciplinari nelle classi <u>seconde e quarte</u>; b) prove per classi parallele per competenze disciplinari (classi seconde nell'a.s. 2016/2017 e classi seconde e quarte nell'a.s. 2017/2018); c) intensificare i momenti di incontro per discutere in itinere della valutazione e rendere omogenei i criteri di valutazione.		
<p>2) Ambiente di apprendimento</p> <p>Incrementare le dotazioni tecnologiche al fine di migliorare i processi di apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Incrementare le dotazioni utili ad attuare una didattica laboratoriale grazie all'aumento della connettività delle aule e della strumentazione digitale fissa e mobile;• Attrezzare progressivamente tutte le aule con arredi e supporti tecnologici;• favorire la didattica laboratoriale e cooperativa attraverso strumenti tecnologici. <p>Si specifica che gli interventi previsti saranno realizzati in correlazione con l'erogazione di fondi da parte del MIUR della Unione Europea o di altri specifici finanziamenti.</p> <p>Dimensione metodologica - promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere l'innovazione metodologica, soprattutto laboratoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici (lavagne interattive, tablet, laboratori tecnologici. Gli interventi previsti saranno realizzati ove siano disponibili fondi del MIUR della Unione Europea o di altri specifici finanziamenti. <p>Dimensione relazionale - definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Migliorare le strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali e per il supporto delle fragilità e del rischio di dispersione• Assegnare all'area di potenziamento il compito di progettare attività formative mirate al supporto alle fasce deboli.		



<p>3) Inclusione e differenziazione</p>	<p>Inclusione - modalita' di inclusione degli studenti con disabilita', con bisogni educativi speciali e degli studenti stranieri da poco in Italia. Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze.</p> <p>Dotarsi di un Piano per l'Inclusione condiviso quale documento di programmazione per la attività didattiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Dotarsi di specifici progetti di inclusione che prevedano attività di supporto e integrazione.• Migliorare il supporto all'integrazione degli studenti stranieri soprattutto o adottati attraverso azioni di mediazione linguistica e culturale.• Incrementare la formazione sui BES per docenti e ATA	
<p>Migliorare i processi di inclusione e differenziazione.</p>	<p>Recupero e Potenziamento - modalita' di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziare l'offerta formativa nelle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, migliorando i risultati finali prioritariamente dei licei scientifico e musicale• Utilizzare l'organico dell'autonomia per attività di potenziamento/riallineamento/recupero, e per l'eccellenza;• Migliorare le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. <p>Tali interventi impattano direttamente sui risultati operando nella direzione delle priorità previste.</p> <p>Si specifica che gli interventi previsti saranno realizzati a fronte dell'erogazione di effettive risorse finanziarie e dall'assegnazione di docenti dell'organico di potenziamento congruente con la richiesta effettuata.</p>	
<p>4) Continuità e orientamento</p> <p>Incrementare le attività di orientamento in entrata e nel passaggio tra primo e secondo biennio</p>	<p>Continuità: incrementare i momenti di incontro e scambio con il primo ciclo</p> <ul style="list-style-type: none">• Migliorare i processi di continuità in entrata per aumentare il grado di motivazione e consapevolezza degli iscritti, con particolare riferimento ai licei scientifico e musicale. <p>Orientamento: migliorare la realizzazione di attività di orientamento nel corso del quinquennio soprattutto per approfondire le attitudini ed interessi dello studente al fine di favorire la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni e l'orientamento alla scelta</p> <ul style="list-style-type: none">• Incrementare le attività di orientamento personale, di studio e professionale nel corso del quinquennio con particolare riferimento all'orientamento al termine del primo biennio.• Curare l'orientamento in uscita in direzione della formazione post-secondaria nazionale ed internazionale.	
	<p>1) Missione e obiettivi prioritari</p> <ul style="list-style-type: none">• Integrare/ridefinire la mission della scuola e gli obiettivi prioritari alla luce della piena attuazione dell'autonomia scolastica prevista dalla L. 107/2015 inserendole nei documenti programmatori ed in particolare all'interno del PTOF.• Migliorare la comunicazione con le famiglie e il territorio anche attraverso l'uso di strumenti digitali.	



LICEO STATALE "G. Tarantino"

Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate
Classico - Linguistico - Musicale

Via Quasimodo, 4 - 70024 Gravina in Puglia (Bari)

baps07000g@istruzione.it - baps07000g@pec.istruzione.it

Tel. 080-326-7718 - Fax 080-326-7789 - c.f.82014370728



<p>5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità</p>	<p>2) Controllo dei processi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendere chiara la definizione di obiettivi comuni e specifici tra i cinque indirizzi all'interno del PTOF. • Migliorare il processo di valutazione e monitoraggio mediante l'azione del docente FUS preposto, del Nucleo Interno di Valutazione, del Comitato scientifico. 	
	<p>3) Organizzazione delle risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire il coinvolgimento di un maggior numero di personale docente e ATA nei processi didattici e amministrativi attraverso una maggiore condivisione degli obiettivi. 	
	<p>4) Gestione delle risorse economiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la quantità e il controllo gestionale delle risorse attraverso la progettazione finanziata, i rapporti con il territorio, le elargizioni liberali e l'incremento della contribuzione volontaria degli utenti. 	
<p>6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Incentivare i percorsi di formazione e sviluppo delle risorse umane avendo presenti le aree formative indicate in sede di piano nazionale, piano regionale, scelte di ambito e di scuola</p>	<p>1) Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ove siano disponibili adeguate risorse finanziarie, progettare un piano formativo integrato a sostegno del miglioramento didattico e organizzativo per il personale docente prioritariamente nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> • Didattica delle competenze e innovazione metodologica (valutazione, cooperative learning) • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento • Competenze lingua straniera (CLIL) 	
	<p>2) Valorizzazione delle competenze - raccolta delle competenze del personale e loro utilizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare gli incentivi economici rispetto al livello di qualificazione e al carico di lavoro che gli incarichi richiedono; ove adeguati finanziamenti lo consentano anche in relazione a quanto previsto dalla L. 107/2015 per quel che riguarda il merito. • Effettuare azioni ricognitive che consentano di rilevare competenze e disponibilità da correlarsi alle attività da porre in essere (colloqui, curricula, osservazione, ecc.) 	
	<p>3) Collaborazione tra insegnanti - attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la creazione di gruppi di lavoro sulle diverse aree di riforma e di innovazione, con la relativa dotazione di spazi, tempi e materiali. • Incrementare il lavoro in equipe nelle aree di progetto e di valutazione e gli studenti anche attraverso specifici interventi di formazione, ove adeguate risorse finanziarie lo consentano. 	
<p>7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Incrementare i rapporti con il territorio e le relazioni con le famiglie</p>	<p>1) Collaborazione con il territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare le reti strategiche con le scuole, le università, gli enti, le istituzioni e le imprese del territorio per realizzare gli obiettivi formativi del PTOF, con particolare riferimento all'ASL 	
	<p>2) Coinvolgimento delle famiglie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'effettività del versamento dei contributi volontari e la loro condivisione; • Attivare l'accesso al registro elettronico delle famiglie • Raccogliere pareri e proposte per la definizione di attività programmatiche. 	

1.b Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto



Tab 2

Obiettivi di processo elencati		Fattibilità Da 1 a 5	Impatto Da 1 a 5	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'inter vento
1	1.1 curriculum	4 (incertezza per quel che riguarda la previsione di ampliamento dell'offerta formativa, data l'assegnazione di un organico dell'autonomia non congruente)	4	16
2	1.2 progettazione didattica	4 (difficoltà a superare modalità tradizionali di programmazione/progettazione)	4	16
3	1.3 prove per classi parallele	4 (relative difficoltà a gestire i tempi e i contenuti rispetto al numero di prove minime previsto dal collegio) (strumento utile ad armonizzare programmazione e valutazione rispetto a obiettivi comuni di competenza e obiettivi specifici e a controllare la varianza interna e tra indirizzi)	4	16
4	2.1 Dimensione organizzativa: flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (laboratori, orario scolastico, ecc.)	1 (i problemi di edilizia scolastica difficilmente possono essere superati data la necessità di cospicui finanziamenti e la latitanza degli enti preposti. Pertanto vi è scarsa disponibilità di spazi in orari antimeridiani. Possibilità di utilizzo di spazi in orario pomeridiano e in compresenza).	5	5
5	2.2 Dimensione metodologica - metodologie didattiche innovative	3 (azione che richiede formazione e strumentazione, con relativi costi. Fattibile solo progressivamente, secondo le propensioni metodologiche degli insegnanti e l'apporto di formazione e l'erogazione di adeguati finanziamenti)	5	15
6	2.3 Dimensione relazionale - definizione e rispetto di regole di comportamento...	2 (difficoltà nella gestione dei microconflitti e nella attuazione di interventi basati sulle competenze civiche anziché sulla repressione dei comportamenti indisciplinati. Occorrerebbero adeguata formazione e risorse adeguate).	5	10
7	3.1 Inclusione, valorizzazione e gestione delle differenze.	4 (incertezze relative ad adeguati finanziamenti e organico dell'autonomia adeguato)	4	16
8	3.2 Recupero e Potenziamento	4 (relativa incertezza sull'effettiva assegnazione di risorse di organico congruenti)	5	20
9	4.1. Continuità con la scuola secondaria di 1° grado	5. (fattibile, anche se prevede complessità organizzative)	3	12
10	4.2 attività di orientamento	4. (incertezza relativa alle risorse umane e finanziarie da utilizzare)	4	20
11	5.1 Missione e obiettivi prioritari	4. (fattibile: migliorare la chiarezza della missione)	3	12
12	5.2 Controllo dei processi	4. (incertezze relative all'organizzazione di specifici gruppi di lavoro)	3	12
13	5.3 Organizzazione delle	4	5	20



	risorse umane	(fattibile nei limiti delle risorse ssegnate)		
14	5.4 Gestione delle risorse economiche	1 (esigui i finanziamenti istituzionali. Non vi è partecipazione dei privati)	5	5
15	6.1 Formazione	3 (difficoltà relative all'esiguità dei fondi)	4	12
16	6.2 Valorizzazione delle competenze	2 (difficoltà relative all'esiguità dei fondi)	5	10
17	6.3 Collaborazione tra insegnanti	3 (fattibile superando difficoltà legate alla modesta propensione al lavoro in team)	5	15
18	7.1 Collaborazione con il territorio	4 (difficoltà di ordine organizzativo)	5	16
19	7.2 Coinvolgimento delle famiglie e delle imprese	2 (difficoltà relative alla partecipazione delle famiglie e delle imprese per quel che riguarda i contributi economici)	5	10

1.c Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Risultati attesi e monitoraggio

Tab 3

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	1.1, 1.2 Curricolo e progettazione	- Miglioramento della programmazione/progettazione scolastica e indirettamente dei risultati; - Maggiore aderenza dell'offerta formativa ai bisogni degli alunni - Progettazione didattica per competenze e nuove modalità di lavoro	- Andamento della progettazione e delle verifiche; - Grado di soddisfazione degli alunni e delle famiglie;	- Relazioni/questionari finali con indicazioni relative al miglioramento della programmazione/progettazione da parte di Docenti e figure di piano - Questionari di gradimento e di parere di studenti e famiglie
2	1.3 Prove per classi parallele	- Migliorare la conoscenza dei dati sulla varianza tra indirizzi e interna alle classi - Armonizzare e innalzare i risultati nelle competenze comuni, specifiche e trasversali - Incrementare formazione su nuove metodologie didattiche.	Andamento delle prove e dei test e loro incidenza sulla media dei voti	Rilevazione attraverso il registro elettronico e/o indicazioni da parte di docenti e figure di piano
3	2.1, 2.2 Dimensione organizzativa e metodologica	- Mediante la strumentazione digitale fissa e mobile supportare il miglioramento dei risultati. - Mediante l'incremento di attività aggiuntive consentire il miglioramento dei risultati.	Andamento dati sul ricorso a strumenti tecnologici Utilizzo spazi in orario extracurricolare.	Gestione orario dei laboratori, intervista a figure di piano o di presidio (docenti fu.s., tecnici di laboratorio ecc.) .

**LICEO STATALE "G. Tarantino"**Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate
Classico - Linguistico - Musicale

Via Quasimodo, 4 – 70024 Gravina in Puglia (Bari)

baps07000g@istruzione.it - baps07000g@pec.istruzione.it

Tel. 080-326-7718 – Fax 080-326-7789 – c.f.82014370728



4	2.3 Dimensione relazionale e rispetto delle regole	Migliorare il rapporto tra studenti e docenti, tra pari e nei confronti dell'Istituzione.	- Andamento degli episodi problematici. - Numero di azioni didattico-educative mirate al rispetto delle regole.	Questionari/interviste a docenti/figure di piano
5	3.1 Inclusione e valorizzazione delle differenze	- Incrementare le attività mirate all'inclusione. - Incrementare la formazione su BES e inclusione di studenti che non possono frequentare la scuola.	- Predisposizione progetti specifici di inclusione - Partecipazione ad attività di formazione da parte di docenti	- Verificare n. progetti da parte di figure di Piano - Rilevare n. docenti che partecipano a corsi di formazione
6	4.1,4.2 Continuità con Scuola Sec. I. grado Orientamento nel corso del quinquennio	- Migliorare i risultati attraverso l'orientamento in entrata consapevole - Migliorare il benessere, i risultati scolastici e la scelta consapevole.	- Andamento delle azioni di continuità con la scuola secondaria di primo grado, tra 1^ e 2^ biennio e con l'università - Andamento dei risultati scolastici classi seconde	- Interviste/questionari a docenti e figure di piano
7	5.1,5.2,5.3,5.4 Missione ed obiettivi prioritari, controllo processi, organizzazione risorse umane, gestione risorse economiche	- Migliorare la programmazione degli obiettivi dell'Istituto in relazione alla mission e alle priorità - migliorare la condivisione e la partecipazione alla vita collegiale	- Chiarezza nella comunicazione esterna - Andamento delle attività dei gruppi di lavoro (consigli, gruppi di progetto, dipartimenti)	Interviste/questionari agli attori principali da parte delle figure di piano
	5.1 Missione ed obiettivi prioritari	- Migliorare la pianificazione d'Istituto integrando gli obiettivi della L. 107/15 e definendo chiaramente le priorità.	Chiarezza nella comunicazione esterna con famiglie e territorio	Interviste a soggetti esterni ed interni da parte del NIV
	5.2, 5.3 controllo processi, organizzazione risorse umane	- Migliorare la condivisione di obiettivi e priorità a livello collegiale e la partecipazione responsabile del personale	- Andamento delle attività di gruppi di lavoro - Andamento attività N.I.V.	- Interviste a soggetti esterni ed interni da parte di figure di piano - Relazioni del N.I.V.
	5.4 gestione risorse economiche	- Incrementare le risorse finanziarie per sostenere le attività scolastiche - Migliorare il controllo dell'andamento delle attività	Andamento finanziamenti pubblici e privati	Monitoraggio risorse finanziarie da parte di figure di piano (DSGA, coordinatori, docenti F.U.S, figure di staff)
8	6.1,6.2,6.3 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare la formazione del personale rispetto ad obiettivi didattico/educativi e organizzativi.	Andamento delle attività di formazione	n. incontri di formazione dedicata alla tematica o interviste a campione
	6.1. Formazione	Incrementare la formazione del personale	Andamento attività di formazione	N° attività di formazione a cui partecipa il personale
	6.2 Valorizzazione delle competenze	Valorizzare le competenze del personale	Partecipazione ad attività formative/organizzative del personale con adeguata retribuzione	N° docenti impegnati in attività formative/organizzative ulteriori rispetto al curricolo standard con adeguata retribuzione
	6.3 Collaborazione tra insegnanti	Valorizzazione gruppo di lavoro	Partecipazione ad attività di lavoro in equipe del personale	N° docenti impegnati in attività formative/organizzative ulteriori rispetto al curricolo standard con adeguata retribuzione



LICEO STATALE "G. Tarantino"

Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate

Classico - Linguistico - Musicale

Via Quasimodo, 4 - 70024 Gravina in Puglia (Bari)

baps07000g@istruzione.it - baps07000g@pec.istruzione.it

Tel. 080-326-7718 - Fax 080-326-7789 - c.f.82014370728



9	7.1, 7.2 Collaborazione con il territorio, le famiglie e le imprese	- Maggiori opportunità formative e occupazionali per gli studenti - Maggiore condivisione e sostegno economico delle famiglie e delle imprese alla scuola	- Andamento delle attività di orientamento in uscita - Andamento delle attività di ASL - Andamento dei flussi finanziari in entrata	- n. alunni che partecipano alle attività di orientamento - n. famiglie che versano i contributi volontari e - n. imprese che contribuiscono a finanziare le attività
---	--	--	---	---



2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Tab 4

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>I) Obiettivo di processo</p> <p>1) Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare le attività di valutazione/progettazione dei percorsi curriculari/extracurriculari per attivare interventi di recupero/potenziamento.</p> <p>Azione Programmare/valutare in maniera condivisa ed avendo presente il curricolo di istituto. Aumentare gli incontri dipartimentali e dei gruppi di lavoro Predisporre prove per classi parallele nelle seconde (a.s. 2016/17) e nelle seconde e quarte (a.s. 2017/2018). Predisporre azioni di recupero/riallineamento/potenziamento per le fasce deboli di tutte le classi con particolare riferimento alle classi seconde e particolare attenzione agli indirizzi scientifico e musicale.</p>	<p>Miglioramento della pianificazione dell'intero procedimento Miglioramento dell'azione educativa</p>	<p>Mancanza di condivisione del progetto</p>	<p>Raggiungimento dei traguardi di miglioramento e adeguamento dell'offerta formativa alla continua evoluzione dei bisogni formativi degli studenti</p>	<p>Rischio di ridondanza di incontri e di mero formalismo Rischio di scarsa partecipazione degli studenti.</p>
<p>II) Obiettivi di processo Ambiente di apprendimento Incrementare le dotazioni tecnologiche al fine di migliorare i processi di apprendimento. Aule aumentate con laboratori mobili (Fesr); rete wireless</p> <p>Azione Utilizzare dotazioni tecnologiche in ambito didattico</p>	<p>Sostenere l'innovazione didattica</p>	<p>L'insufficienza delle attrezzature o, peggio, il mancato finanziamento potrebbero creare una frattura tra progettazione e realizzazione</p>	<p>Consentire il raggiungimento stabile dei risultati di miglioramento</p>	<p>Eccessiva curvatura tecnologica e didattica e inefficacia carenza di fondi per la piena dotazione e per l'aggiornamento delle infrastrutture e delle attrezzature</p>

**LICEO STATALE "G. Tarantino"**

Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate

Classico - Linguistico - Musicale

Via Quasimodo, 4 - 70024 Gravina in Puglia (Bari)

baps07000g@istruzione.it - baps07000g@pec.istruzione.it

Tel. 080-326-7718 - Fax 080-326-7789 - c.f.82014370728



<p>III) Obiettivo di processo 3) Inclusione e differenziazione</p> <p>Migliorare i processi di inclusione e differenziazione.</p> <p>Azione Incrementare le azioni di formazione docenti, gli interventi didattici su fasce deboli, l'ascolto di problematiche relative a fragilità degli studenti anche mediante l'istituzione di specifiche figure di docenti</p>	<p>Miglioramento delle relazioni e conseguentemente dell'apprendimento</p>	<p>Difficoltà da parte degli studenti a ricoprire ruoli di responsabilità e guida verso propri pari</p>	<p>Rendere la scuola un ambiente fondato su relazioni costruttive come base per raggiungere competenze avanzate</p>	<p>Rischio di inefficacia e scollamento tra progettazione e realizzazione per carenza di risorse per retribuire e/o incentivare il personale, o per acquistare attrezzi e materiali di consumo necessari alle attività</p>
<p>IV) Obiettivo di processo Continuità e orientamento Incrementare le attività di continuità/orientamento in entrata, in uscita, e nel passaggio tra primo e secondo biennio.</p> <p>Azione Istituire figure specifiche di orientatori, incrementare le relazioni con scuola del 1^ ciclo e università</p>	<p>Migliorare i risultati scolastici ; migliorare il benessere a scuola</p>	<p>Carenza di risorse specifiche</p>	<p>Migliorare i risultati scolastici, anche post secondari e limitare il rischio di dispersione</p>	<p>Carenza di fondi specifici</p>
<p>V) Obiettivo di processo Orientamento strategico e organizzazione della scuola Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità</p> <p>Azione Costituzione di commissioni per la formazione equilibrata delle classi</p>	<p>Garantire pari opportunità per il diritto allo studio. Migliorare le condizioni per la didattica.</p>	<p>Nessuno</p>	<p>Migliorare i risultati scolastici</p>	<p>Nessuno</p>
<p>VI) Obiettivo di processo Sviluppare e valorizzare le risorse umane Incentivare i percorsi di formazione e sviluppo delle risorse umane avendo presenti le aree formative indicate in sede di piano nazionale, piano regionale, scelte di ambito e di scuola</p> <p>Azione Organizzare corsi di formazione in rete</p>	<p>Migliorare gli esiti degli studenti,</p>	<p>nessuno</p>	<p>Raggiungere in modo pieno e diretto i traguardi di miglioramento entro il triennio di autovalutazione</p>	<p>nessuno</p>
<p>VII) Obiettivo di processo Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Incrementare i rapporti con il territorio e le relazioni con le famiglie</p> <p>Azione Stipulare convenzioni e azioni comuni con aziende e soggetti del territorio in vari ambiti (ASL, ricerca, formazione, progettazione)</p>	<p>Migliorare la qualità della didattica e la sua aderenza al contesto ed alle esigenze del territorio</p>	<p>Rischio di inefficacia per carenza di fondi specifici</p>	<p>Migliorare i risultati scolastici e</p>	<p>Rischio di inefficacia per carenza di fondi specifici</p>

**LICEO STATALE “G. Tarantino”**

Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate

Classico – Linguistico - Musicale

Via Quasimodo, 4 – 70024 Gravina in Puglia (Bari)

baps07000g@istruzione.it - baps07000g@pec.istruzione.it

Tel. 080-326-7718 – Fax 080-326-7789 – c.f.82014370728



Istituire specifiche figure di relazione con le famiglie. Aumentare la trasparenza nelle comunicazioni con le famiglie. Avviare progetti comuni.				
VIII) Obiettivo di processo Progetto reti ampie Azione Costituire reti territoriali ed extraterritoriali	Consentire di integrare l’offerta formativa in territori più ampi e accedere a reti di scambio più ricche	Difficoltà organizzative e gestionali delle reti	Partecipare a bandi molto qualificati e stabilizzare i risultati di miglioramento della progettualità didattica	Carenza di fondi per sostenere le attività delle reti, formare il personale. Rischio di formalismo nel formare reti ampie ma anonime

Caratteri innovativi degli obiettivi di processo

Tab 5

Caratteri innovativi dell’obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui al comma 7 art. 1 L. 107/2015 e alle Avanguardie educative Indire
Obiettivi di processo 1.1,1.2,1.3: Curricolo di scuola e prove per classi parallele	Comma 7 art. 1 L. 107/2015: a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; c. potenziamento delle competenze nella musica, nell’arte, nel cinema; d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità, l’educazione all’autoimprenditorialità; e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; f. alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;



	<p>l. apertura pomeridiana delle scuole; m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; o. definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>Avanguardie educative Indire</p> <ol style="list-style-type: none">1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare3. Riorganizzare il tempo del fare scuola4. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza5. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)6. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
Obiettivi di processo 2.1,2.2: Aule aumentate con laboratori mobili (Fesr)	<p>Comma 7 art. 1 L. 107/2015 h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>Avanguardie educative Indire</p> <ol style="list-style-type: none">1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare3. Riorganizzare il tempo del fare scuola4. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza5. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)6. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
Obiettivo di processo 2.3: Potenziamento competenze sociali	<p>Comma 7 art. 1 L. 107/2015 d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; e) rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;</p> <p>Avanguardie educative Indire</p> <ol style="list-style-type: none">1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
Obiettivo di processo 3.1: Progetto scuola in ospedale D.M. 435/15	<p>Comma 7 art. 1 L. 107/2015: j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni</p>



	<p>educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p> <p>Avanguardie educative Indire</p> <ol style="list-style-type: none">1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
<p>Obiettivo di processo 3.1: Progetto autism</p>	<p>Comma 7 art. 1 L. 107/2015</p> <p>j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p> <p>Avanguardie educative Indire</p> <ol style="list-style-type: none">1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
<p>Obiettivo di processo 3.2: Potenziare le competenze in italiano, matematica, fisica e scienze in preparazione all'esame di stato</p>	<p>Comma 7 art. 1 L. 107/2015:</p> <p>a) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>l) apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;</p> <p>Avanguardie educative Indire</p> <ol style="list-style-type: none">1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare4. Riorganizzare il tempo del fare scuola5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
<p>Obiettivo di processo 4.2: Progetto orientamento</p>	<p>Comma 7 art. 1 L. 107/2015</p> <p>j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione (capoverso 1);</p> <p>m) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;</p> <p>q) definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>Avanguardie educative Indire</p> <p>6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>
<p>Obiettivo di processo 6.1: Piano di formazione e aggiornamento personale docente e ATA</p>	<p>Comma 7 art. 1 L. 107/2015</p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>Avanguardie educative Indire</p> <ol style="list-style-type: none">1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare,



	<p>apprendere e valutare</p> <ol style="list-style-type: none">3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento4. Riorganizzare il tempo del fare scuola5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
Obiettivo di processo 7.1: Progetto reti ampie	<p>Comma 7 art. 1 L. 107/2015: k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p> <p>Avanguardie educative Indire</p> <ol style="list-style-type: none">3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento4. Riorganizzare il tempo del fare scuola5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile



3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

Nell'a. s. 2016/17, saranno attuate le seguenti azioni

Azione I: Utilizzare, in fase di programmazione, un curriculum per competenze efficace e condiviso. Predisporre prove per classi parallele. Progettare e attuare interventi di recupero/riallineamento/potenziamento

Dall'esame del RAV svolto nelle riunioni collegiali e dipartimentali dell'inizio del corrente a. s. 2016/17 oltre che dello scorso a.s., è emerso il bisogno di riequilibrare i risultati scolastici tra indirizzi incrementando la progettazione didattica e la valutazione per competenze. Si è avviata, pertanto, una riflessione nei dipartimenti volta a rendere più efficaci gli strumenti di progettazione, verifica e valutazione delle competenze attraverso una ricerca-azione basata sul seguente circolo: 1) progettare per competenze, considerando particolarmente le novità introdotte dalla L. 107/2015 al comma 7 art. 1; 2) introdurre test d'ingresso, prove intermedie e/o finali di competenze per classi parallele nelle classi **seconde**, basate sullo schema dei certificati di competenza rilasciati dai Consigli di classe per le seconde; 3) **valutare i risultati, considerando in particolare la varianza tra indirizzi, con riferimento alle fasce deboli di tutte le classi e particolarmente degli indirizzi scientifico e musicale al fine di porre in essere azioni di riprogettazione più efficaci rispetto ai bisogni degli studenti.**

Per quel che riguarda gli interventi relativi ad una offerta aggiuntiva saranno attuati specifici percorsi di recupero/riallineamento/potenziamento per le classi seconde a cura di docenti dell'organico dell'autonomia a cui sono state assegnate ore di potenziamento.

Tali percorsi, organizzati per gruppi di livello in orario extracurricolare, saranno attuati utilizzando la metodologia del cooperative learning e saranno indirizzati alle classi seconde, considerate snodo formativo essenziale per il percorso di studi futuro.

L'offerta aggiuntiva relativa al recupero/riallineamento potenziamento/riguarderà anche le altre classi, in relazione alle effettive risorse finanziarie erogate dal MIUR e o da altre fonti di finanziamento (PON/FSE, D:M:435, ecc.).

Azione II. utilizzare dotazioni tecnologiche in ambito didattico

La scuola ha ottenuto n. 2 finanziamenti, MIUR e FESR, a seguito dei quali è stata migliorata la connettività interna e si è progettato di dotare molte aule di lavagne con proiettori, tablet, postazioni fisse. Tali dotazioni saranno utilizzate per migliorare la didattica e rendere l'attività d'insegnamento più attrattiva.

Azione III Migliorare i processi di inclusione e differenziazione

Nell'a.s. 2016/2017 saranno incrementate le azioni formative relative all'inclusione ed alla differenziazione della didattica (BES, DSA, HANDICAP, COOPERATIVE LEARNING), in relazione ai fondi effettivamente disponibili in sede di piano di formazione.

Sarà attuata una didattica inclusiva attraverso un maggiore coinvolgimento di famiglie ed esperti dalle stesse indicati ed una maggiore attenzione alle attività di analisi del bisogno e di programmazione, in cui saranno coinvolti i consigli di classe, i singoli docenti, i coordinatori di classe. Tali attività saranno facilitate anche grazie all'istituzione di due nuove figure di piano: la docente coordinatrice per l'inclusione; la docente referente per l'orientamento al sé e per la continuità verticale.

Per quel che riguarda la differenziazione, saranno utilizzate ore di potenziamento per incrementare un'offerta formativa mirata a differenti esigenze formative (recupero, riallineamento, potenziamento dell'eccellenza) nelle classi seconde. Tali classi sono considerate snodo formativo critico per il futuro percorso di studi in quanto con esse si conclude il biennio



dell'obbligo e si pongono le basi per le scelte future, siano esse di prosecuzione o cambio di indirizzo di studi.

Per quanto possibile, in relazione alle risorse effettivamente disponibili, saranno attuate azioni specifiche di inclusione e differenziazione anche per le classi del secondo biennio e del monoennio conclusivo.

Azione IV Incrementare le attività di continuità/orientamento

Al fine di migliorare la conoscenza delle esigenze formative degli studenti, di aumentare il loro benessere a scuola, di porre in essere azioni di orientamento al sé ed alla scelta in funzione di un miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze di vita si procederà come segue:

- attuare azioni di continuità e raccordo con la scuola del primo ciclo attraverso il coordinamento operato da specifiche figure di piano (docente F.U.S. area studenti, coordinatori di classe)
- attuare azioni di continuità e ascolto tra primo e secondo biennio attraverso il coordinamento operato da specifiche figure di piano (docente referente per l'orientamento e la continuità verticale, coordinatrice per l'inclusione)
- attuare azioni di continuità con l'università e le agenzie formative post-secondarie attraverso il coordinamento operato da specifiche figure di piano (docente referente per i rapporti con l'università, docente F.U.S. area studenti)
- incrementare la conoscenza e valorizzazione del territorio in correlazione con la conoscenza e valorizzazione di sé attraverso le attività di alternanza scuola lavoro e mediante il coordinamento e l'azione educativa/orientativa dei tutor aziendali e scolastici oltre che dell'intero consiglio di classe

Azione V Migliorare l'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola

L'organizzazione della scuola deve essere funzionale al miglioramento dell'offerta formativa e del benessere a scuola. Considerando di primaria importanza la formazione di gruppi-classe ben integrati, eterogenei ed equivalenti rispetto alla provenienza sociale e culturale, oltre che sotto il profilo dei risultati scolastici, sarà istituita una commissione di docenti ad hoc deputata alla formazione delle classi prime secondo criteri di equa eterogeneità.

Inoltre sarà posta in essere una organizzazione delle attività antimeridiane e pomeridiane che segua flessibilmente le esigenze dei percorsi formativi (ASL, potenziamento, recupero, orientamento, ecc.). A tal scopo è istituita una figura di piano specifica deputata all'organizzazione dei calendari e degli orari scolastici in funzione dell'evolversi delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari.

A tale figura si affiancherà il Direttore S.G.A. per l'organizzazione parallela dei servizi generali.

Azione VI incentivare i percorsi di formazione e sviluppo delle risorse umane

Si prevede di organizzare per corsi di formazione e sviluppo delle risorse umane in collegamento con la scuola polo per la formazione del personale nelle seguenti aree concordate a livello di ambito:

- Innovazione dei processi organizzativi e didattici
- Didattica delle competenze ed innovazione metodologica (valutazione, cooperative learning)
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze lingua straniera (CLIL)
- Inclusione e disabilità



- Valutazione e miglioramento
- Scuola e lavoro

Azione VII Migliorare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie

Per quel che riguarda l'integrazione con il territorio sono in corso e saranno incrementate le relazioni con soggetti culturali ed aziende nell'ambito dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro. Saranno incrementate le relazioni interistituzionali con gli enti pubblici (ente locale, scuole del primo ciclo, università, enti di formazione) al fine di predisporre progetti comuni.

Per tali azioni sono previste, oltre ai tutor scolastici, specifiche figure di coordinamento.

Per quel che riguarda i rapporti con le famiglie saranno istituite figure di piano per i rapporti con le famiglie e con gli studenti, sarà aumentata la trasparenza relativa all'azione didattica e valutativa, sia mediante l'uso del registro elettronico, sia mediante la pubblicizzazione delle attività scolastiche attraverso il sito web istituzionale, attraverso un più frequente contatto tra docenti, figure di piano (coordinatori, referenti di staff) e genitori

Azione VIII Progetto reti ampie-costruire reti extra territoriali

Al fine di offrire una offerta formativa che preveda la partecipazione a progetti extraterritoriali, è prevista un'attività di costituzione di reti con soggetti formativi e istituzionali con sede fuori dall'ambito territoriale (scuole polo regionali e nazionali, università con sede fuori regione, conservatori ed istituzioni musicali e culturali). Le reti riguarderanno attività linguistiche, culturali, artistico-musicali, sportive. Per tale azione è prevista una specifica figura di piano.

Impegno di risorse umane e strumentali

Azione I

Tipologia di attività	Costo previsto	Fonte finanziaria
Programmazione dipartimentale	Secondo quanto previsto dalla Contrattazione d'Istituto	FIS

Azione II

Tipologia di attività	Costo previsto	Fonte finanziaria
Incremento datazione tecnologica	€ 26000	PON/FESR

Azione III



Tipologia di attività	Costo previsto	Fonte finanziaria
Inclusione	Secondo quanto previsto dalla Contrattazione d'Istituto	Organico di potenziamento

Azione IV

Tipologia di attività	Costo previsto	Fonte finanziaria
Continuità e orientamento	Secondo quanto previsto dalla Contrattazione d'Istituto	FIS Organico di potenziamento

Azione V

Tipologia di attività	Costo previsto	Fonte finanziaria
Miglioramento strategico ed organizzativo	Secondo quanto previsto dalla Contrattazione d'Istituto	FIS

Azione VI

Tipologia di attività	Costo previsto	Fonte finanziaria
Formazione del personale	Secondo quanto previsto dal Piano Nazionale per la formazione	MIUR

Azione VII



LICEO STATALE "G. Tarantino"
Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate
Classico - Linguistico - Musicale
Via Quasimodo, 4 - 70024 Gravina in Puglia (Bari)
baps07000g@istruzione.it - baps07000g@pec.istruzione.it
Tel. 080-326-7718 - Fax 080-326-7789 - c.f.82014370728



Tipologia di attività	Costo previsto	Fonte finanziaria
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Secondo quanto previsto dalla Contrattazione d'Istituto	MOF - Fondi ASL

Azione VIII

Tipologia di attività	Costo previsto	Fonte finanziaria
Costituzione reti di scopo	Secondo quanto previsto da delibere del Consiglio d'Istituto	Funzionamento didattico e/o amministrativo



3.a Tempi di attuazione delle attività (a.s. 2016/2017)

Le attività saranno attuate come da seguente crono programma:

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar	8 Apr	9 mag	10 giu
Utilizzo curricolo di istituto										
Predisposizione prove per classi parallele (classi II)										
Somministrazione prove per classi parallele a partire dall'a.s 2016/2017										
Monitoraggio bisogni studenti										
Esame valutativo dei risultati Monitoraggio progettazione didattica										
Attuazione interventi di recupero, riallineamento, potenziamento										
Utilizzo dotazioni tecnologiche in ambito didattico										
Miglioramento dei processi di inclusione e differenziazione										
Incremento delle attività di continuità orientamento										
Miglioramento dell'orientamento strategico e dell'organizzazione della scuola										
Incentivazione dei percorsi di formazione e sviluppo delle risorse umane										
Migliorare i rapporti col territorio e i rapporti con le famiglie										
Progetto rti ampie										
Monitoraggio progettazione didattica										
Restituzione risultati										



3. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo

Lo stato di avanzamento delle azioni sarà monitorato dal Nucleo Interno di Valutazione nei mesi di febbraio e maggio attraverso strumenti di rilevazione quali: questionari, interviste, focus group, schede di osservazione.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

La condivisione e diffusione dei risultati sarà effettuata nel mese di giugno in seno al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

La diffusione dei risultati sarà effettuata a cura del N.I.V. tramite il sito istituzionale nei mesi di luglio, agosto.

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunione indetta tra figure interne alla scuola.	DS, Funzioni Strumentali, Nucleo di Valutazione, Figure di staff	Proiezioni e lettura di documenti normativi relativi la stesura del Piano di Miglioramento.	
Riunioni di dipartimento	Capidipartimento, Docenti di disciplina.	Letture di documenti e condivisione degli stessi. Suggerimenti per la stesura e l'attuazione del Piano di Miglioramento.	
Collegio Docenti	DS, Docenti.	Confronto e dibattito circa lo sviluppo del Piano di Miglioramento.	
Consiglio di istituto	DS, rappresentanti di studenti, genitori, personale ATA e docenti	Letture di documenti e condivisione degli stessi. Suggerimenti per la stesura e l'attuazione del Piano di Miglioramento	

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola



LICEO STATALE "G. Tarantino"
Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate
Classico - Linguistico - Musicale
Via Quasimodo, 4 - 70024 Gravina in Puglia (Bari)
baps07000g@istruzione.it - baps07000g@pec.istruzione.it
Tel. 080-326-7718 - Fax 080-326-7789 - c.f.82014370728



Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Materiale cartaceo, Sito web, Riunioni dipartimentali, incontri collegiali.	Docenti, personale scolastico	Settembre, Dicembre
Materiale cartaceo, Sito web, Incontri tra docenti e studenti o loro rappresentanti.	Studenti/genitori	Dicembre

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Prof. Berardo Guglielmi	Dirigente scolastico
Prof. Loiudice Elvira	Funzione Strumentale PTOF
Prof.ssa Mirizzi Angela Francesca	Funzione Strumentale Progetti
Prof.ssa Vicino Maria	Funzione Strumentale Sostegno lavoro dei docenti
Prof. Antonacci Donato	Funzione Strumentale Servizi agli studenti - Orientamento
Prof. Ragone Giovanni	Funzione Strumentale Servizi agli studenti - ASL
Prof.ssa Ventricelli Maddalena	Funzione Strumentale Nuove tecnologie
Avv. Lorusso Angela	Presidente Consiglio di Istituto